



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

UNIVERSITÀ DI PAVIA
PROGRAMMA ERASMUS+
MOBILITÀ DEGLI STUDENTI PER STUDIO



ALLEGATO I

ANNO ACCADEMICO 2025/26

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERIODO DI MOBILITÀ

ART. 1 – NOMINATION PRESSO L'UNIVERSITÀ OSPITANTE	1
ART. 2 – ISCRIZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI DESTINAZIONE	2
ART. 3 – STATUS ERASMUS	2
ART. 4 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ	3
ART. 5 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA	3
ART. 6 – PERIODO DI MOBILITÀ	4
ART. 7 – CONTRIBUTI ECONOMICI	5
ART. 8 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI	10
ART. 9 – RICONOSCIMENTO	11

Disposizioni di sicurezza

Si precisa che, qualora il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sconsigliasse i viaggi nella località di destinazione o qualora l'Università di Pavia, sentite le parti coinvolte, considerasse non sicuro l'invio/la permanenza degli studenti in mobilità nella destinazione, il periodo di mobilità potrà essere sospeso, modificato, interrotto o annullato.

Tutte le informazioni correlate al presente Bando verranno pubblicate e costantemente aggiornate nel [sito d'Ateneo](#). Le comunicazioni ai candidati e ai prescelti verranno inviate esclusivamente **all'indirizzo e-mail d'Ateneo degli stessi**.

I candidati, e successivamente i prescelti, sono pertanto tenuti a consultare frequentemente il sito e la propria casella di posta elettronica d'Ateneo.

ART. 1 – NOMINATION PRESSO L'UNIVERSITÀ OSPITANTE

Gli Atenei esteri definiscono scadenze per:

- **Nomination** (ricezione dei nominativi) di coloro che svolgeranno una mobilità Erasmus+ presso il loro Ateneo. Questo processo è svolto dall'Università di Pavia sulla base delle scadenze indicate dagli Atenei partner.
- **Application** (domanda di ammissione) di coloro che sono stati indicati nelle nomination. Questo processo è a cura della/o studente vincitore di mobilità Erasmus+ per studio.

Tutti gli studenti candidati sono invitati a verificare fin d'ora le scadenze di Nomination/Application ed eventuali requisiti linguistici specifici consultando il sito web dell'Ateneo estero, in particolare in caso di avvio della mobilità previsto nel 1° semestre.

ART. 2 – ISCRIZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI DESTINAZIONE

Lo studente dovrà **provvedere autonomamente** al perfezionamento dell'iscrizione e alla richiesta dell'alloggio presso l'Università ospitante, secondo le modalità indicate dall'Università stessa, **nel rispetto delle relative scadenze**.

All'atto dell'iscrizione (application) l'Università ospitante normalmente richiede allo studente di allegare:

- il Transcript of records relativo alla propria carriera universitaria (da richiedere alla U.O.C. Mobilità Internazionale)
- una certificazione linguistica internazionale (es. IELTS) o un attestato linguistico (es. Attestato rilasciato dal Centro Linguistico dopo il superamento del test) comprovante il possesso delle competenze linguistiche richieste; in alcuni casi è richiesta una specifica certificazione internazionale, senza la quale non si può essere accettati.

Alcune sedi con più lingue d'insegnamento limitano l'iscrizione ai corsi tenuti in una di tali lingue ai possessori del solo certificato/attestato linguistico corrispondente. Lo studente dovrà pertanto verificare la disponibilità, presso la sede di destinazione, di una sufficiente offerta formativa nella lingua in cui è competente.

ART. 3 – STATUS ERASMUS

Gli studenti in mobilità godranno dello "status" Erasmus, che comporta:

- **esenzione dal pagamento delle tasse universitarie presso l'Università ospitante**¹ per iscrizione a corsi ed esami, frequenza, accesso a laboratori e biblioteche.
ATTENZIONE: in alcune Università è richiesto il pagamento di una tassa per poter accedere ai servizi (mensa, trasporti etc.). Inoltre, gli studenti potrebbero dover corrispondere il pagamento di altre tasse "locali" di servizio decise da autorità locali/governative sulla base di disposizioni legislative che non dipendono dall'università
- **diritto ad usufruire dei servizi** (mense, collegi, ecc.) offerti dall'Università ospitante gratuitamente o a pagamento
- **diritto a frequentare gli eventuali corsi di preparazione linguistica** appositamente organizzati dall'Università ospitante gratuitamente o a pagamento
- **riconoscimento**, da parte dell'Università di appartenenza, **dell'attività formativa svolta presso l'Università ospitante**, purché prevista nel learning agreement e certificata dall'Università stessa tramite il Transcript of Records.

I diritti e i doveri degli studenti Erasmus sono riportati nella "**Carta dello studente Erasmus**", che sarà disponibile nel [sito internet d'Ateneo](#). Analogo trattamento è applicato agli studenti che effettuano la mobilità verso le Università svizzere, anche se non finanziate dal Programma Erasmus.

¹ È possibile che l'Università ospitante richieda il pagamento, in misura pari agli studenti locali, di eventuali contributi per servizi, uso di materiali vari, adesione a sindacati/associazioni studentesche ed eventuali assicurazioni, qualora quelle dell'Università di Pavia non forniscano la copertura richiesta dall'Università ospitante

ART. 4 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ

Per poter avviare il periodo di mobilità lo studente dovrà:

- risultare **regolarmente iscritto**² all'Università di Pavia per l'a.a. 2025/26 (l'iscrizione verrà verificata prima dell'inizio del periodo di mobilità). Non sarà tenuto ad iscriversi per il 2025/26 solo chi effettuerà la mobilità nel I semestre e si laureerà entro marzo/aprile 2026 (in tal caso il periodo di mobilità dovrà essere determinato sulla base della data di laurea prevista)
- non beneficiare nello stesso periodo di un contributo comunitario previsto da altri programmi o azioni finanziati dalla Commissione Europea o di una borsa nell'ambito di altri Programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo e/o equiparati a quelli dell'Ateneo (es. Programmi di mobilità internazionale dei Collegi di merito, borse PNRR che prevedono la mobilità internazionale)
- non avere già raggiunto il numero massimo di mesi di mobilità complessivi consentiti dal Programma Erasmus+ per il ciclo di studio cui risulterà iscritto durante il periodo di mobilità previsto³.
- essere assegnatario di un numero di mesi che, sommato agli eventuali periodi Erasmus precedentemente fruiti, non superi la durata massima complessiva della mobilità consentita per il ciclo di studio.

La mobilità non è consentita:

- nel primo semestre del primo anno della laurea magistrale
- in caso di "iscrizione sotto condizione" o "in ipotesi"

Prima dell'inizio del periodo di mobilità lo studente dovrà:

- aver ottenuto l'approvazione del Learning agreement (contratto che prevede le attività da svolgere e riconoscere)
- sottoscrivere l'Accordo di mobilità (contratto che regola il periodo di mobilità e i contributi economici)
- aver inserito le proprie coordinate bancarie nell'[Area Riservata](#) riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi).

ART. 5 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA

Regole di ingresso nel Paese ospitante

Lo studente dovrà accertarsi che la propria carta d'identità o passaporto ed eventualmente il permesso di soggiorno siano validi per tutto il periodo di mobilità. Se si viaggia fuori dall'UE e in Paesi non comunitari aderenti al programma Erasmus+, è necessario il visto per l'ingresso: per ottenerlo è necessario rivolgersi per tempo alla rappresentanza diplomatica (Ambasciata o Consolato) in Italia del Paese di destinazione.

Qualora il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sconsigliasse i viaggi nella località di destinazione il periodo di mobilità potrà essere sospeso, modificato, interrotto o annullato.

I cittadini non comunitari dovranno raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione: la legislazione e la normativa che regolano l'immigrazione dei cittadini non comunitari nei vari Paesi partecipanti al Programma Erasmus+ sono differenti, e legate alla nazionalità dei partecipanti alla mobilità. Prima di partire, è consigliabile consultare il [Portale Viaggiare](#)

2 Saranno iscritti regolarmente coloro che avranno pagato tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2025/26, non saranno in posizione di "sotto condizione" o "ipotesi" e, se non comunitari, saranno in regola con il permesso di soggiorno. Il candidato potrà verificare la regolarità della propria iscrizione attraverso l'[Area Riservata](#) (dopo il login selezionare "Segreteria" per verificare la presenza del bollino verde nel "dettaglio iscrizione" relativo all'anno accademico 2025/26)

3 Erasmus+ consente di effettuare diversi periodi di mobilità per ogni ciclo di studio. Sono ammessi 12 mesi di mobilità complessivi per i cicli I (triennale), II (magistrale), III (dottorato/scuola spec.) e 24 mesi complessivi per il ciclo unico

[Sicuri](#) e leggere le informazioni diffuse dal [Ministero degli Affari Esteri](#) sul Paese di interesse e le indicazioni sui visti.

La U.O.C. Mobilità Internazionale è a disposizione per fornire il necessario supporto documentale per gli studenti che devono richiedere il visto d'ingresso, ma costi e gestione di tali pratiche sono interamente a carico dello studente. La possibilità di intraprendere lo scambio è sempre subordinata al rilascio del visto d'ingresso nel Paese di destinazione (pratica che va seguita personalmente e con largo anticipo rispetto alla data di partenza). Si segnala inoltre che, per ottenere il visto, alcuni Paesi richiedono agli studenti di certificare la disponibilità di mezzi finanziari. L'importo minimo è variabile e talvolta superiore all'ammontare complessivo dei contributi per la mobilità.

Assistenza sanitaria

Lo studente dovrà informarsi autonomamente in merito all'assistenza sanitaria nel Paese ospitante, rivolgendosi all'ASST o alle rappresentanze diplomatiche. Per i cittadini europei che svolgeranno la mobilità all'interno dell'Unione la copertura assicurativa sanitaria di base è garantita dalla [Tessera Europea Assistenza Malattia \(T.E.A.M.\)](#), che permette di accedere ai servizi sanitari di base nei paesi dell'UE. È necessario inoltre verificare le [modalità di acquisto dei farmaci](#) con prescrizione mentre ci si trova all'estero. I cittadini extra-UE prima di partire dovranno verificare con le rappresentanze consolari del Paese di destinazione quali siano gli adempimenti per l'assicurazione sanitaria⁴.

Per i periodi di mobilità fuori dai Paesi membri della Comunità Europea è consigliabile stipulare un'assicurazione sanitaria privata presso qualsiasi agenzia di viaggi oppure presso una compagnia assicurativa. Per informazioni dettagliate su ogni Paese, consultare il sito del [Ministero della Salute](#) e ricercare la propria destinazione tramite la guida interattiva del Ministero "[Se parto per](#)".

Dove siamo nel mondo

Se si è in partenza per una mobilità estera, è necessario iscriversi sul sito "[Dove siamo nel mondo](#)", gestito dall'Unità di crisi del MAECI, indicando chiaramente i dati richiesti: nominativo, città/paese, università di destinazione, recapiti aggiornati e periodo di permanenza.

Assicurazione infortuni e responsabilità civile

Durante tutto il periodo all'estero, i partecipanti alla mobilità beneficiano automaticamente di copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile a cura dell'Università di Pavia.

ART. 6 – PERIODO DI MOBILITÀ

Il periodo di mobilità dovrà essere **continuativo** e **non può pertanto essere interrotto senza il nulla osta dell'Università ospitante e per un periodo prolungato di tempo**. Per essere valido dovrà avere una **durata minima di 2 mesi** (almeno 60 giorni, tenendo presente che ogni mese viene considerato di 30 giorni, indipendentemente dalla sua reale durata). La **durata massima consentita è di 12 mesi**. Il periodo dovrà essere svolto **tra il 1° giugno 2025 e il 30 settembre 2026**.

Nel corso del periodo di mobilità non è consentito laurearsi o conseguire il titolo per cui si risulta iscritti a Pavia, né trasferirsi ad altro Ateneo.

Lo studente che **intende laurearsi/conseguire il titolo al termine del periodo di mobilità** dovrà concludere il periodo per tempo, concordando preventivamente durata e termine con il Delegato per la mobilità internazionale dell'Area Erasmus di riferimento e con la U.O.C. Mobilità Internazionale, per consentire il completamento della propria

⁴ Gli studenti cittadini extracomunitari iscritti e a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) non possono utilizzare la TEAM in Islanda, Norvegia e Liechtenstein, in quanto non previsto dalla normativa comunitaria vigente (Regolamento EC 859/2003). Sono quindi invitati a contattare in ogni caso la propria Azienda Sanitaria Locale (ASL). Gli studenti cittadini extracomunitari non iscritti al SSN devono munirsi di un'adeguata copertura sanitaria

carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta; in mancanza di tali adempimenti non potrà laurearsi/conseguire il titolo.

Durante il periodo di mobilità **lo studente dovrà continuare a adempiere ai propri doveri nei confronti dell'Università di Pavia:** pagare le tasse e i contributi d'iscrizione all'anno accademico 2025/26, compilare l'annuale piano di studi, rispettare gli adempimenti e le scadenze indicati dalle Segreterie Studenti.

Prolungamento del periodo di mobilità

Nel caso lo studente, dopo avere iniziato il periodo di mobilità, abbia necessità di prolungare il periodo per completare o integrare le attività previste dal learning agreement, potrà chiedere un prolungamento. L'autorizzazione al prolungamento verrà concessa solo dopo avere acquisito il benestare dell'Università ospitante e del Delegato per la mobilità internazionale a Pavia, ma potrebbe non dare luogo ad automatica copertura economica dello stesso. Il periodo di mobilità complessivo, compreso il prolungamento, non potrà superare i 12 mesi nel corso dell'anno accademico 2025/26 e non potrà protrarsi oltre il 30 settembre 2026; unito agli eventuali precedenti periodi di mobilità svolti nello stesso ciclo di studi, non potrà inoltre superare il limite complessivo dei mesi di mobilità consentiti per tale ciclo.

Attenzione: è responsabilità dello studente verificare modalità e scadenze per la richiesta di prolungamento presso l'Università ospitante.

ART. 7 – CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici alla mobilità non sono intesi a coprire la totalità dei costi di studio all'estero, ma costituiscono solamente un contributo alle spese che lo studente deve sostenere; sono cumulabili con tutti gli aiuti finanziari erogati in Italia (salvo specifiche incompatibilità dichiarate dagli enti erogatori), purché non comunitari.

È possibile che i fondi disponibili non siano sufficienti ad assegnare i contributi economici a tutti gli studenti in graduatoria. L'assegnazione dei fondi è, inoltre, da ritenersi condizionata all'approvazione del finanziamento da parte della Commissione Europea e all'effettiva sottoscrizione dell'accordo finanziario Erasmus+ a.a. 2025/26 tra l'Agenzia Nazionale Erasmus e l'Università di Pavia, che verrà comunicata all'ateneo a partire da giugno 2025. Le attuali disposizioni potrebbero, quindi subire dei cambiamenti nei prossimi mesi.

I contributi economici disponibili si compongono delle seguenti voci:

1. VOCE A: Contributo comunitario o ministeriale, o di Ateneo mensile sulla base del Paese di destinazione
2. VOCE B: Contributo mensile comunitario di minori opportunità
3. VOCE C: Contributo comunitario per il viaggio
4. VOCE D: Contributo ministeriale o di ateneo sulla base della situazione economica patrimoniale personale (ISEE).

Contributo mensile sulla base del Paese di destinazione – Voce A

Il Programma Erasmus+ suddivide i Paesi partecipanti in gruppi, sulla base del costo della vita nei Paesi stessi, e prevede borse di importo differenziato in base al gruppo di appartenenza del Paese di destinazione, come da **tabella 1** che segue:

Borsa mensile (Voce A)	Paesi di destinazione (Programme Countries)
€ 350,00	Gruppo 1 (costo della vita ALTO) Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Svezia

	<u>Qui rientrano anche i seguenti Partner Countries:</u> Regno Unito e Svizzera ⁵
€ 300,00	<p align="center">Gruppo 2 (costo della vita MEDIO)</p> <p>Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Malta, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna</p> <p align="center">Gruppo 3 (costo della vita BASSO)</p> <p>Bulgaria, Croazia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Turchia, Ungheria</p>
Borsa mensile (Voce A)	Paesi di destinazione (Partner Countries)
€ 700,00 ⁶	Cina (sede Tongji University – Shanghai) Marocco (sede Sidi Mohammed Ben Abdellah – Fes)

Il contributo comunitario è assegnabile a studenti di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, master universitari di I e II livello.

Gli studenti iscritti a dottorati di ricerca e a scuole di specializzazione potranno beneficiare del contributo comunitario previa verifica con la U.O.C. Mobilità Internazionale, la U.O.C. Formazione alla Ricerca, e la U.O.C. Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria di eventuali casistiche di incompatibilità.

Contributo comunitario di minori opportunità – Voce B

Minori opportunità: studenti che possiedono una o più delle seguenti condizioni:

- bisogni speciali (fisici, mentali e di salute certificati)
- status di rifugiato e/o protezione internazionale
- con figli minori
- lavoratori⁷
- atleti professionisti
- orfani di almeno un genitore
- figli di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata

Il contributo economico previsto per queste categorie corrisponde a **€ 250,00 mensili**.

Contributo per viaggi – Voce C

I contributi per il viaggio nell'ambito del programma Erasmus+ sono finalizzati a sostenere le spese di trasporto degli studenti selezionati per periodi di mobilità e sono determinati principalmente in base alla distanza tra il luogo di partenza (Pavia) e la destinazione della mobilità. Per calcolare queste distanze, l'Università di Pavia utilizza il

⁵ Le mobilità verso la Svizzera, se finanziate direttamente dal Governo svizzero, non riceveranno i contributi relativi alla voce A da parte dell'Università di Pavia. In tal caso le modalità e tempistiche di erogazione della borsa di mobilità saranno definite dagli Atenei esteri. Qualora per l'a.a. 2025/26 il Governo svizzero non dovesse procedere al finanziamento delle mobilità, l'Università di Pavia erogherà un contributo mensile pari all'importo spettante per i Paesi del Gruppo 1

⁶ L'Università di Pavia non potrà destinare più del 20% del totale del budget a disposizione per mobilità verso Partner Countries

⁷ Studente impegnato non occasionalmente e non alle dipendenze di un familiare fino al 2° grado compreso, per un periodo di tempo non inferiore a sei mesi nell'arco dell'anno, in qualsiasi attività documentabile di lavoro subordinato, autonomo o professionale, nel settore pubblico o privato (definizione come da Regolamento di Ateneo che disciplina l'iscrizione a regime di tempo parziale)

[calcolatore di distanza della Commissione Europea](#) per determinare la distanza tra il luogo di origine, che sarà sempre considerato Pavia, e la sede dell'attività⁸.

Sono previsti due tipi di contributo:

- **Contributo Green per il Viaggio**

Il programma Erasmus+ 2021/2027 si propone di incentivare il trasporto green, ossia modalità di viaggio con l'utilizzo di mezzi di trasporto a basso livello di emissioni CO2 (quali treno, car sharing, bus). Il contributo viene riconosciuto a chi utilizza mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (quali treno o bus) per raggiungere la propria destinazione Erasmus+. Di questi è necessario conservare i relativi giustificativi di spesa al fine di comprovare l'effettivo viaggio ecologico. I giustificativi saranno richiesti dalla U.O.C. Mobilità Internazionale al termine della mobilità.

- **Contributo Standard per il Viaggio**

Contributo riconosciuto, senza la necessità di presentare giustificativi di spesa, a chi utilizza mezzi di trasporto standard (quali voli, etc.) per raggiungere la propria destinazione Erasmus+.

Al momento della pubblicazione del presente bando, non è noto se saranno confermati e/o modificati nell'ambito della Call Erasmus+ 2025 per cui si rimanda a specifiche note che saranno pubblicate sulla base delle "Disposizioni Nazionali Erasmus+ 2025" pubblicate dall'Agenzia Nazionale Erasmus.

Contributo mensile sulla base della situazione economica patrimoniale personale (ISEE) – Voce D

Requisiti economico patrimoniali con ISEE da 0 a 50.000, sulla base della **tabella 2** (salvo possibili modifiche degli scaglioni e relativi importi sulla base di eventuali nuove disposizioni ministeriali o di Ateneo):

ISEE	Borsa mensile (Voce D)
ISEE ≤ 13.000	€ 400,00
13.000 < ISEE ≤ 21.000	€ 350,00
21.000 < ISEE ≤ 26.000	€ 300,00
26.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 250,00
30.000 < ISEE ≤ 40.000 + Iscritti a Master di I e II livello + Iscritti a corsi di dottorato non assegnatari, per lo stesso periodo e la stessa sede, di borsa di mobilità internazionale, ai sensi dei bandi emanati dall'ufficio dottorati di Ateneo	€ 200,00
40.000 < ISEE ≤ 50.000	€ 150,00
ISEE > 50.000 (o non dichiarato) + Iscritti a corsi di dottorato assegnatari, per lo stesso periodo e la stessa sede, di borsa mobilità internazionale, ai sensi dei bandi emanati dall'ufficio dottorati di Ateneo + Iscritti a scuole di specializzazione assegnatari di borsa di specialità	€ 0

Tabella riepilogativa contributi

⁸ Indipendentemente dalla località effettiva di partenza, Pavia sarà sempre designata come punto di origine. Ad esempio, se la sede di destinazione è Madrid, verrà calcolata la distanza tra Pavia e Madrid (1 173,59 km) e poi applicata la corrispettiva fascia (cioè, tra 500 e 1 999 km)

Tipologia di contributo	Requisiti dei beneficiari	Importo del contributo
Voce A	Contributo mensile sulla base del Paese di destinazione Accessibile a tutti gli studenti sulla base delle graduatorie del bando Erasmus Studio 2025/26 e fino a esaurimento fondi	Tabella 1
Voce B	Contributo mensile per minori opportunità Accessibile agli studenti con minori opportunità sulla base delle graduatorie del bando Erasmus Studio 2025/26 e fino a esaurimento fondi	250,00€/mensili
Voce C	Contributo di Viaggio Accessibile a tutti gli studenti sulla base delle graduatorie del bando Erasmus Studio 2025/26 e fino a esaurimento fondi	In attesa di conoscere l'importo da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus
Voce D	Contributo Mensile ISEE Accessibile agli studenti con ISEE compreso tra 0 e 50.000 dichiarato all'Università di Pavia ai fini della riduzione delle tasse d'iscrizione, o all'EDiSU ai fini della richiesta di benefici del diritto allo studio per l'a.a. 2024/25 – rilevabile dalla banca dati di Ateneo/Esse3) sulla base delle graduatorie del bando Erasmus Studio 2025/26 e fino a esaurimento fondi	Tabella 2

Assegnazione dei fondi

I fondi disponibili saranno distribuiti tra le Aree Erasmus in proporzione al numero di assegnatari di ciascuna Area rispetto al totale degli assegnatari.

Le borse verranno assegnate agli studenti in ordine di graduatoria di Area Erasmus fino ad esaurimento dei relativi fondi disponibili per Area. L'importo mensile spettante in base al Paese di destinazione verrà assegnato per il numero di mesi indicativi corrispondenti alla durata del periodo di mobilità accettato.

Eventuali fondi inizialmente assegnati ad un'area Erasmus ma non usufruiti e gli eventuali fondi che si renderanno disponibili successivamente verranno ridistribuiti tra le Aree che abbiano esaurito i finanziamenti a propria disposizione senza aver dato copertura a tutti gli studenti in graduatoria. Tale redistribuzione verrà effettuata in maniera proporzionale al numero di prescelti ancora senza borsa di ogni Area rispetto ai prescelti totali ancora senza borsa.

In caso di rinunce e/o di riduzioni periodi, le borse che ne deriveranno verranno assegnate scorrendo la graduatoria dell'Area interessata e, una volta esaurita questa, verranno ridistribuiti in maniera proporzionale tra le altre Aree. Gli studenti che, a causa dell'esaurimento dei fondi, non otterranno la borsa prevista potranno partire ugualmente come studenti Erasmus "zero grant". In caso di successiva disponibilità di fondi la borsa potrà essere loro assegnata in seguito nel rispetto della graduatoria e della ripartizione dei fondi tra le Aree Erasmus.

Pagamento delle borse Erasmus e degli eventuali contributi aggiuntivi

La borsa verrà erogata in due rate, rispettivamente dell'80% e del 20%.

Prima della partenza, in fase di stipula dell'Accordo di Mobilità, la borsa verrà adeguata alla durata in giorni del periodo, sulla base delle date del calendario accademico dell'Università ospitante.

La prima rata verrà erogata **entro i 30 giorni successivi alla firma dell'Accordo di Mobilità**, a condizione che lo studente:

- abbia presentato il Learning Agreement firmato da UNIPV
- abbia pagato le tasse e i contributi universitari per l'anno accademico 2025/26 e sia in regola con il permesso di soggiorno fino al termine del periodo di mobilità previsto
- abbia inserito le proprie coordinate bancarie nell'[Area Riservata](#) riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi)
- abbia sottoscritto l'Accordo di Mobilità

In caso contrario lo studente riceverà la borsa entro 30 giorni dal verificarsi delle predette condizioni.

N.B.: Il riscontro dell'avvenuto pagamento delle tasse e dei contributi universitari viene monitorato su Esse3. Dal giorno dell'effettivo pagamento può occorrere qualche giorno prima che il dato risulti effettivamente a sistema. Pertanto, il termine dei 30 giorni per il pagamento della borsa decorrerà da quel momento.

Se la borsa verrà assegnata dopo la stipula dell'Accordo di Mobilità (nell'eventualità che i fondi inizialmente a disposizione non fossero bastati a coprire tutte le borse), il pagamento verrà effettuato entro i 30 giorni successivi alla relativa Notifica integrativa dell'Accordo, alle medesime condizioni.

Il saldo del 20% e l'eventuale contributo viaggio verranno erogati al rientro dalla mobilità (di norma entro 45 giorni) soltanto dopo che lo studente avrà consegnato/compilato la documentazione comprovante il periodo svolto di cui all'art. 8 (Attestazione del Periodo, Transcript of Records, EU Survey), e dopo che la U.O.C. Mobilità Internazionale ne avrà verificato la regolarità.

Al termine del periodo di mobilità **l'importo complessivo della borsa verrà adeguato alla durata effettiva in giorni del periodo di mobilità, calcolata sulla base delle date attestate dall'Università ospitante.** Verrà richiesta la restituzione dell'eventuale importo percepito in eccesso rispetto al periodo svolto. Non verrà invece erogato alcun importo per gli eventuali giorni di mobilità non autorizzati (cioè, eccedenti il numero di giorni indicati nell'Accordo di mobilità) mentre i periodi di prolungamento autorizzati verranno finanziati se resteranno fondi a disposizione.

Perdita del diritto ai contributi economici

Lo studente **perderà il diritto ai contributi economici** relativi al periodo Erasmus se (è sufficiente che si verifichi una sola delle seguenti situazioni):

- non risulterà iscritto all'Università di Pavia per l'anno accademico 2025/26, fatta eccezione per chi è stato autorizzato a partecipare ad Erasmus nel I semestre come laureando 2024/25 (laurea entro marzo/aprile 2026)
- non avrà completato con esito positivo/soddisfacente alcuna attività prevista dal learning agreement
- non otterrà o non vorrà ottenere alcun riconoscimento dell'attività svolta
- non avrà formalizzato o consegnato entro le relative scadenze i documenti obbligatori previsti
- non avrà compilato la Relazione finale (EU Survey).

In tal caso sarà tenuto a restituire l'intero importo eventualmente già percepito.

Trattamento fiscale di borse e contributi

I contributi citati nel presente articolo verranno sottoposti al trattamento fiscale previsto dalla normativa vigente: qualora le norme di riferimento lo prevedano, essi dovranno essere inseriti nella dichiarazione dei redditi.

A seconda della natura dei fondi assegnati ai candidati selezionati, il contributo potrebbe essere assoggettato a ritenute IRPEF come uno stipendio e, in quanto tale, costituisce reddito.

La nuova normativa sull'ISEE prevede che i già menzionati contributi, indipendentemente dal loro importo, debbano essere inseriti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'attestazione ISEE.

Per le finalità di cui sopra l'Università di Pavia predispone la Certificazione Unica (ex CUD) relativa agli importi erogati allo studente.

La Certificazione è disponibile in genere dal mese di marzo di ogni anno, relativamente ai pagamenti percepiti nel corso dell'anno solare precedente, al link <https://unipv.u-web.cineca.it/#/>

Allo stesso link sono disponibili anche i singoli avvisi di pagamento dei contributi.

Altre opportunità di contributi

Integrazione dell'EDiSU per mobilità internazionale

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario eroga ogni anno integrazioni alle proprie borse a coloro che partecipano ai programmi di mobilità internazionale. Le modalità di richiesta verranno indicate nel bando EDiSU per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.a. 2025/26. Le integrazioni verranno attribuite ed erogate direttamente dall'EDiSU sulla base di graduatorie e criteri propri.

Contributi alla mobilità internazionale per dottorandi

L'Università di Pavia pubblica annualmente un bando per l'assegnazione di borse di mobilità internazionale riservato agli iscritti a corsi di Dottorato di Ricerca. Le modalità di partecipazione sono indicate nel relativo bando disponibile al link <http://phd.unipv.it/bandi-per-borse-di-mobilita-internazionale/>.

ART. 8 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

I principali documenti e adempimenti **obbligatori** ai fini della regolarità del periodo di mobilità Erasmus per studio sono:

- **Learning agreement (programma di studio)**, contratto di studio tra le tre parti coinvolte (studente, Università di Pavia, università ospitante), da stipulare prima dell'inizio del periodo di mobilità. Definisce le attività formative che lo studente svolgerà presso l'Università ospitante e quelle che l'Università di Pavia riconoscerà al suo rientro. Può essere variato dopo l'arrivo presso l'Università ospitante, preferibilmente entro un mese. Di norma, lo studente dovrà prevedere nel learning agreement **almeno 20 CFU di attività da riconoscere per il semestre**, salvo in caso di preparazione della tesi (o preparazione della tesi + esami) e salvo casi particolari, da valutare individualmente. Independentemente dal numero di crediti richiesti dall'Università di Pavia, la sede ospitante potrebbe richiedere un numero minimo superiore a 20
- **Accordo di Mobilità**, contratto tra lo studente e l'Università di Pavia, da stipulare prima dell'inizio del periodo di mobilità. Regola lo svolgimento del periodo di mobilità, l'erogazione e l'utilizzo dei contributi economici, e definisce i documenti da presentare al termine del periodo
- **Test OLS** (Online Linguistic Support), test di lingua volontario che può essere svolto prima dell'inizio del periodo attraverso l'apposita piattaforma della Commissione Europea, con le modalità indicate nelle apposite e-mail provenienti dalla piattaforma stessa. Nel caso il test iniziale sostenuto rilevi carenze linguistiche, la piattaforma assegnerà automaticamente un corso di lingua on-line, da seguire obbligatoriamente
- **Attestazione del periodo di studio**, da consegnare al rientro. Documento sul quale l'Università ospitante attesta le date di inizio e fine del periodo di mobilità svolto, sulla cui base verrà effettuato il calcolo dei giorni di mobilità svolti e dei relativi contributi economici effettivamente spettanti
- **Transcript of records** (o Certificato tesi in caso di attività in preparazione della tesi), da consegnare al rientro. Certificato finale con cui l'Università ospitante attesta le attività formative svolte dallo studente e i risultati conseguiti, in termini di crediti ECTS e valutazione
- **Relazione individuale (EU Survey)**, da compilare a termine periodo. Documento con cui lo studente relazionerà sui vari aspetti del periodo svolto. La relazione dovrà essere compilata on-line, con le modalità indicate nell'apposita mail che lo studente riceverà automaticamente a termine periodo.

Le scadenze e le modalità per la compilazione, la consegna e/o la firma dei predetti documenti e adempimenti verranno comunicate agli studenti successivamente, durante la preparazione delle varie fasi della mobilità.

La mancata consegna dei documenti comprovanti il periodo svolto (Attestazione del periodo e Transcript of records) alla U.O.C. Mobilità internazionale **entro il termine ultimo del 30 settembre 2026, e/o la mancata compilazione dell'EU Survey**, comporteranno la perdita del diritto ai contributi economici, sia per chi li ha ottenuti (con obbligo di immediata restituzione), sia per chi potrebbe ottenerli a posteriori, in seguito a disponibilità di altri fondi.

ART. 9 – RICONOSCIMENTO

Al termine del periodo di mobilità lo studente otterrà il riconoscimento **dell'attività didattica/formativa**, ai fini della registrazione nella propria carriera, effettuato dal Consiglio didattico o di Dipartimento competente, considerando le attività svolte riportate nel **Transcript of records**.

Per la conversione dei voti si ricorrerà alle tabelle di conversione ECTS che stabiliscono l'equivalenza tra il sistema di votazione in uso presso l'Università di Pavia e il voto ECTS riportato sul Transcript of records. Le tabelle sono valide solo per i Paesi aderenti allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Per la mobilità negli altri Paesi possono essere stabilite specifiche tabelle sulla base degli accordi bilaterali in essere.

Lo studente dovrà concludere il periodo di mobilità **almeno 45 giorni prima** della seduta di laurea per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta; in mancanza di tali adempimenti, lo studente non potrà laurearsi/conseguire il titolo.

N.B.: Lo studente rientrato dalla mobilità non potrà conseguire il titolo di studio per cui risulta iscritto a Pavia, né potrà trasferirsi ad altra Università, prima di aver ottenuto il riconoscimento dell'attività didattica/formativa svolta (anche in preparazione della tesi) e la relativa registrazione a completamento della propria carriera.

In caso di rinuncia agli studi successiva allo svolgimento del periodo di mobilità, questa potrà essere formalizzata solo dopo aver ottenuto la convalida dell'attività svolta all'estero.